



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE
STAFF

Dott. Barretta Antonello (ad Interim)

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
226	20/11/2019	17	7

Oggetto:

***DLgs 152/2006 - DGR 8/2019 - ditta FRATELLI ESPOSITO IMPORT EXPORT SRL con
impianto di gestione rifiuti tessili non pericolosi ubicato nel Comune di Valle di Maddaloni (CE)
- Presa d'Atto di variante non sostanziale***

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

Premesso che

- l'art. 208 del DLgs 152/2006 e smi "Norme in materia ambientale" disciplina la procedura per l'approvazione dei progetti e le autorizzazioni per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero rifiuti;
- la Giunta Regionale con la DGR n.8/2019, che ha modificato la n.386/2016, ha dettagliato la procedura di approvazione dei progetti e l'autorizzazione alla realizzazione degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti da rilasciarsi ai sensi dell'art. 208 del precitato decreto;
- con D.D. n.183 del 02/08/2012 è stata rilasciata alla ditta FRATELLI ESPOSITO IMPORT EXPORT SRL - P. IVA 02305110617 – l'autorizzazione unica alla realizzazione e gestione di un impianto di stoccaggio e recupero di rifiuti tessili non pericolosi, ubicato nel Comune di Valle di Maddaloni (CE), fino al 02/08/2022;
- con D.D. n.252 del 11/12/2012, si è preso atto di una variante non sostanziale;
- con D.D. n.41 del 15/02/2013, è stata rilasciata in favore della ditta l'autorizzazione definitiva all'esercizio dell'attività di stoccaggio e rifiuti tessili non pericolosi;
- con D.D. n.68 del 11/04/2013, si è preso atto della nomina del nuovo Responsabile Tecnico, nella persona del sig. Carmine Esposito nato il 09/03/1978;
- con D.D. n.118 del 10/07/2013 si è preso atto di una variante non sostanziale;
- con D.D. n.12 del 29/01/2015 si è preso atto di una variante non sostanziale;
- la ditta ha presentato istanza, acquisita al prot.reg. n.0187304 del 22/03/2019, successivamente integrata, volta ad ottenere la presa d'atto di una variante non sostanziale, di seguito specificata, allegando la documentazione prevista dalla DGR 8/2019.

Ritenuto che sussistono le condizioni per procedere alla presa d'atto della variante non sostanziale richiesta dalla ditta.

Dato atto che il presente provvedimento è pubblicato secondo le modalità di cui alla L.R. 23/2017 "Regione Campania Casa di Vetro - Legge annuale di semplificazione 2017".

Visti

- il DLgs n.152/2006 e smi;
- la Delibera di Giunta Regionale n.8/2019;
- la Legge n. 241/1990 e smi;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, avv. Giuseppe Miniero che ha proposto l'adozione del presente atto e della formale dichiarazione prot.n.0701593 del 20/11/2019 relativa all'obbligo di astensione in caso di conflitti di interessi, resa ai sensi dell'art.6/bis della L.241/1990 e dell'art.6 co.2 DPR 62/2013.

D E C R E T A

1. **di PRENDERE ATTO**, ai sensi del DLgs n.152/2006 e della DGR 8/2019, della variante non sostanziale presentata dalla ditta FRATELLI ESPOSITO IMPORT EXPORT SRL - P.IVA 02305110617 - relativa all'impianto di Valle di Maddaloni (CE), consistente in una modifica al lay-out planimetrico come da documentazione agli atti, senza variazione di quantitativi e/o tipologie di rifiuti, operazioni e superficie dell'impianto con le seguenti prescrizioni:
 - a) rispettare tutte le prescrizioni impiantistiche, criteri e disposizioni di cui alla DGR 8/2019;
 - b) rispettare i contenuti tecnici e gli intendimenti gestionali riportati negli elaborati tecnici depositati;
 - c) rispettare le prescrizioni contenute nelle Linee Guida del Ministero dell'Ambiente del 21/01/2019.
2. **di RICHIAMARE** i precedenti decreti le cui condizioni e prescrizioni restano ferme e invariate in capo alla responsabilità della ditta.
3. **di PRECISARE CHE:**
 - l'autorizzazione è sempre subordinata all'esito dell'informativa antimafia della Prefettura competente, per cui una eventuale informazione positiva comporterà la cessazione immediata dell'efficacia dei provvedimenti di autorizzazione;
 - l presente provvedimento è soggetto a diffida, sospensione e successivamente a revoca nel caso non sia tempestivamente comunicato il cambio del Legale Rappresentante, la variazione dell'assetto societario e qualora risultino modifiche all'impianto non autorizzate, nonché nei casi di rilevata pericolosità o dannosità dell'attività esercitata per la salute pubblica e per l'ambiente, nonché nei casi di inosservanza alle prescrizioni, fermo restando che la ditta è tenuta ad adeguarsi alle disposizioni, anche regionali, più restrittive che dovessero essere emanate, come previsto dall'art.208 co.13 del DLgs.152/2006 e smi;
 - la ditta, pena il rischio di revoca dell'autorizzazione, dovrà comunicare tempestivamente alla UOD eventuali stati di insolvenza da cui possano scaturire procedure concorsuali e/o di liquidazione ovvero altre situazioni di messa in pericolo del patrimonio generale della ditta e/o del soggetto che ha rilasciato la garanzia finanziaria (Azienda di Credito, Compagnia di Assicurazioni etc);
 - tutti gli Enti di riferimento provvederanno, per quanto di competenza, ad effettuare controlli e monitoraggi presso l'impianto de quo, al fine di verificare l'osservanza delle prescrizioni contenute nell'atto

autorizzativo, trasmettendo tempestivamente gli esiti alla UOD per l'adozione dei provvedimenti consequenziali.

4. **di NOTIFICARE** il presente provvedimento alla ditta;
5. **di INVIARE** copia, per quanto di rispettiva competenza a: Sindaco del Comune di Valle di Maddaloni (CE), ASL/CE - UOPC di Maddaloni, Ente Idrico Campano (già ATO2 Napoli-Volturno), ARPAC Dipartimento Provinciale di Caserta, Provincia di Caserta;
6. **di INVIARE** copia, ai sensi dell'art.212 del D. Lgs. 152/2006, all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali presso la Camera di Commercio di Napoli;
7. **di INVIARE** copia, alla Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali.
8. **di INVIARE** copia alla UOD "Osservatori ambientali - Documentazione ambientale – Coordinamento e controllo autorizzazioni ambientali regionali" per l'aggiornamento della banca dati, nonché alla Segreteria di Giunta per l'archiviazione.
9. **di INVIARE** copia alla "Casa di Vetro" del sito istituzionale della Regione Campania, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 23/2017.

Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge 241/90, è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al TAR della Campania o, in alternativa, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 (sessanta) ed entro 120 (centoventi) giorni dalla data di notifica dell'atto medesimo.

dr. Antonello Barretta
(firmato ex art.3 co.2 DLgs.39/1993)